Alto prelato spagnolo in arrivo a Sorgono

di Giovanni Maria Sedda

SORGONO. Dopo il Viaggio culturale archeologico-museale della Sardegna centrale, organizzato dalla Camera di commercio del Mediterraneo, si passerà all'evento forse più eclatante: la visita dell'arcivescovo di Santiago di Compostela al santuario di San Mauro di Sorgono. Lo annuncia in grande anticipo Emma Marcialis.

La visita avverrà durante questa estate. Ma si è iniziato a prepararla sin dall'incontro tenuto alla Camera di Commercio di Sorgono, appositamente creata per realizzare il turismo verde e della salute anche in Sardegna, oltre che negli altri stati aderenti, della Galizia, Marocco, Vietnam, Polonia, Repubblica Ceca e della Germania. I cui diplomatici, ambasciatori e rappresentanti dei governi (una quarantina di persone) hanno visitato il 24 e 25 maggio, i siti archeologici di una decina di paesi, partendo da Teti fino a Meana Sardo, Atzara, Aritzo, Mamoiada, Nuoro, Dorgali, Orune e Bitti. Per quel viaggio la presidente della Camera di commercio ha ricevuto congratulazioni e ringraziamenti.

Il primo a manifestare il proprio plauso è stato l'ambasciatore del Vietnam, in seguito tanti altri ma in particolare l'ambasciatore generale d'Italia Franco Tempesta.

«Conserveremo — ha scritto — un bellissimo ricordo dei momenti trascorsi insieme per il calore dell'accoglienza e l'eccezionale qualità della vostra ospitalità. Oltre agli incontri da voi organizzati così interessanti e ricchi sul piano umano ritengo particolarmente valido il progetto relativo alla creazione dell'università delle arti, tradizioni e mestieri del Mediterraneo proprio nella Barbagia-Mandrolisai, a Ortueri, località fra le più affascinanti e incontaminate del nostro paese».